

» Il caso Dovranno assicurare l'equilibrio gestionale per 50 anni

Le nuove supergaranzie per le casse professionali

Coprire vent'anni in tre mesi. È questa la «mission impossible» richiesta dal nuovo governo alle casse di previdenza private. In pratica gli enti pensionistici dei professionisti entro il 31 marzo dovranno assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e uscite per prestazioni pensionistiche per i prossimi 50 anni. Finora invece le casse di previdenza dovevano assicurare la sostenibilità del loro sistema fino ai prossimi 30 anni. «Non bisogna dimenticare che fino al 2007 la sostenibilità da garantire era di 15 anni. Insomma nel giro di 4 anni ci viene richiesto un salto di 35 anni. Qualcosa di mai visto in nessun sistema previdenziale europeo» protesta Andrea Camporese, presidente dell'Adepp, l'associazione che raggruppa 20 enti previdenziali «E per questo che abbiamo già chiesto al ministro Fornero di rivedere insieme a noi forma e sostanza del decreto varato domenica».

La prima richiesta formulata dalle casse del mondo professionale è quella di inserire nel calcolo di sostenibilità anche il patrimonio di ciascun ente. «Non si può ignorare che la ricchezza di ciascuna cassa è formata da beni mobili e immobili — osserva Walter Anedda, presidente dell'istituto dei dottori commercialisti — da tempo stiamo lavorando per mettere in sicurezza il nostro sistema per i prossimi 30 anni, adesso, improvvisamente e in appena tre mesi ce ne chiedono altri 20. E il tutto senza nemmeno calcolare il nostro patrimonio. Eppure noi non incidiamo per nulla nel bilancio dello Stato, non chiediamo contributi. Anzi, paghiamo doppiamente le tasse: sulle pensioni e sul rendimento del patrimonio».

A questo punto diventa evidente quale sia il tarlo che si insinua nella mente di chi gestisce gli enti privati: non è che il fine ultimo sia quello di far confluire le casse all'interno dell'Inps per poter mettere le mani sul «tesoretto» accantonato dai professionisti? «Certo qualche dubbio viene — ammette Giovanni Pietro Malagnino, vice presidente dell'Enpam, l'ente di previdenza di medici e odontoiatri — abbiamo calcolato che tra 50 anni le casse private avranno un patrimonio di circa 500 miliardi. Possibile che si stia ipotizzando una socializzazione degli utili e una

privatizzazione delle perdite? Molto meglio pensare che ci verrà concessa una proroga a quella scadenza del 31 marzo e che si possano includere nel calcolo di sostenibilità anche i beni patrimoniali».

Ciò che non appare ancora chiaro è che cosa accadrà se tutto rimarrà com'è e se le casse non riusciranno ad adeguarsi entro marzo. «Il decreto prevede l'applicazione del sistema di calcolo contributivo per tutti — spiega Camporese — il punto è che l'applicazione del contributivo, da sola, non potrà cambiare la sostenibilità degli enti. E se l'equilibrio non dovesse essere raggiunto nemmeno con il contributivo? E poi, siamo proprio sicuri che un calcolo proiettato in avanti di mezzo secolo sia equo anche per le generazioni future? Se non dovessimo trovare la giusta misura, dovremmo tagliare del 50% le pensioni che già eroghiamo o caricare i giovani di un pesante prelievo previdenziale».

Le stime

I beni patrimoniali nei calcoli di sostenibilità

Uno scenario pesantissimo che aggraverebbe la condizione di chi già ha praticato uno strappo importante. È il caso della cassa forense che dopo cospicui aumenti dei versamenti e qualche taglio alle pensioni era finalmente arrivata all'equilibrio. Ma che adesso dovrebbe ripartire da zero. «Uno sforzo troppo grande per noi — sottolinea Alberto Bagnoli, presidente della cassa forense — non bisogna dimenticare che il reddito degli avvocati continua a scendere fino a medie toccate 20 anni fa. Un nuovo aumento delle aliquote non sarebbe sostenibile, oltre a essere ingiusto. Invece il passaggio al contributivo non ci spaventa anche perché da tempo adottiamo un retributivo corretto molto simile al contributivo. Il punto è che, con entrambi i sistemi, nessuno può garantire la sostenibilità per un periodo di tempo lungo mezzo secolo. Il tutto per una riforma che non inciderebbe per niente sul bilancio dello Stato». A meno che a qualcuno non faccia gola il «tesoretto».

Isidoro Trovato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vademecum sui tempi di uscita dal lavoro

La modifica delle scadenze e la tenuta dei conti

calcoli per la pensione

Variazione in anni, i colori indicano:

Per chi ha iniziato a lavorare dopo il 1 gennaio 1996
è previsto un regime più favorevole sull'età pensionabile

UOMINI DIPENDENTI - STIMA ETÀ PENSIONAMENTO

Età di inizio contribuzione (al netto di interruzioni contributive e riscatti)

Anno di nascita	18	19	20	21	22	23	24	25
952	-	61 e 3	62 e 4	63 e 4	64 e 10	65 e 10	67 e 2	67 e 2
953	60 e 3	61 e 4	62 e 4	63 e 10	64 e 10	66 e 3	67 e 2	67 e 2
954	60 e 4	61 e 4	62 e 10	63 e 10	65 e 3	66 e 3	67 e 6	67 e 6
955	60 e 4	61 e 10	62 e 10	64 e 3	65 e 3	66 e 7	67 e 6	67 e 6
956	60 e 10	61 e 10	63 e 3	64 e 3	65 e 7	66 e 7	67 e 9	67 e 9
957	60 e 10	62 e 3	63 e 3	64 e 7	65 e 7	66 e 10	68 e 1	68 e 1
958	61 e 3	62 e 3	63 e 7	64 e 7	65 e 10	67 e 2	68 e 1	68 e 1
959	61 e 3	62 e 7	63 e 7	64 e 10	66 e 2	67 e 2	68 e 4	68 e 4
960	61 e 7	62 e 7	63 e 10	65 e 2	66 e 2	67 e 6	68 e 4	68 e 4
961	61 e 7	62 e 10	64 e 2	65 e 2	66 e 6	67 e 6	68 e 8	68 e 8
962	61 e 10	63 e 2	64 e 2	65 e 6	66 e 6	67 e 9	69 e 0	69 e 0
963	62 e 2	63 e 2	64 e 6	65 e 6	66 e 9	68 e 1	69 e 0	69 e 0
964	62 e 2	63 e 6	64 e 6	65 e 9	67 e 1	68 e 1	69 e 3	69 e 3
965	62 e 6	63 e 6	64 e 9	66 e 1	67 e 1	68 e 4	69 e 3	69 e 3
966	62 e 6	63 e 9	65 e 1	66 e 1	67 e 4	68 e 4	69 e 7	69 e 7
967	62 e 9	64 e 1	65 e 1	66 e 4	67 e 4	68 e 8	69 e 10	69 e 10
968	63 e 1	64 e 1	65 e 4	66 e 4	67 e 8	68 e 12	69 e 10	69 e 10
969	63 e 1	64 e 4	65 e 4	66 e 8	67 e 12	68 e 12	70 e 2	70 e 2
970	63 e 4	64 e 4	65 e 8	66 e 12	67 e 12	69 e 3	70 e 2	70 e 2
971	63 e 4	64 e 8	65 e 12	66 e 12	68 e 3	69 e 3	70 e 6	66 e 10*
972	63 e 8	64 e 12	65 e 12	67 e 3	68 e 3	69 e 7	67 e 2*	67 e 2
973	63 e 12	64 e 12	66 e 3	67 e 3	68 e 7	67 e 2*	67 e 2	67 e 2
974	63 e 12	65 e 3	66 e 3	67 e 7	67 e 6*	67 e 6	67 e 6	67 e 6
975	64 e 3	65 e 3	66 e 7	67 e 6				
976	64 e 3	65 e 7	66 e 7	67 e 9				
977	64 e 7	65 e 7	66 e 10	68 e 1				
978	64 e 7	65 e 10	67 e 2	68 e 1				
979	64 e 10	66 e 2	67 e 2	68 e 4				
980	65 e 2	66 e 2	67 e 6	68 e 4				
981	65 e 2	66 e 6	67 e 5	68 e 8				

- giallo: aumento fino a 2 anni
- arancione: aumento tra 2 e 5 anni
- rosso: aumento oltre 5 anni

IPOTESI: Data di nascita e di inizio contribuzione: 1° giugno
 Età di inizio lavoro al netto di interruzioni contributive e riscatti
 Scenario normativo al 7/12/2011
 Scenario demografico: ISTAT storico (arrotondato ad un decimale)

Anno di nascita



DONNE DIPENDENTI

	18	19	20	21	22	23	24	25
1952	-	59 e 11	61 e 3	62 e 4	63 e 4	64 e 10	65 e 10	67 e 2
1953	58 e 11	60 e 3	61 e 4	62 e 4	63 e 10	64 e 10	66 e 3	67 e 2
1954	59 e 3	60 e 4	61 e 4	62 e 10	63 e 10	65 e 3	66 e 3	67 e 6
1955	59 e 4	60 e 4	61 e 10	62 e 10	64 e 3	65 e 3	66 e 7	67 e 6
1956	59 e 4	60 e 10	61 e 10	63 e 3	64 e 3	65 e 7	66 e 7	67 e 9
1957	59 e 10	60 e 10	62 e 3	63 e 3	64 e 7	65 e 7	66 e 10	68 e 1
1958	59 e 10	61 e 3	62 e 3	63 e 7	64 e 7	65 e 10	67 e 2	68 e 1
1959	60 e 3	61 e 3	62 e 7	63 e 7	64 e 10	66 e 2	67 e 2	68 e 4
1960	60 e 3	61 e 7	62 e 7	63 e 10	65 e 2	66 e 2	67 e 6	68 e 4
1961	60 e 7	61 e 7	62 e 10	64 e 2	65 e 2	66 e 6	67 e 6	68 e 8
1962	60 e 7	61 e 10	63 e 2	64 e 2	65 e 6	66 e 6	67 e 9	69 e 0
1963	60 e 10	62 e 2	63 e 2	64 e 6	65 e 6	66 e 9	68 e 1	69 e 0
1964	61 e 2	62 e 2	63 e 6	64 e 6	65 e 9	67 e 1	68 e 1	69 e 3
1965	61 e 2	62 e 6	63 e 6	64 e 9	66 e 1	67 e 1	68 e 4	69 e 3
1966	61 e 6	62 e 6	63 e 9	65 e 1	66 e 1	67 e 4	68 e 4	69 e 7
1967	61 e 6	62 e 9	64 e 1	65 e 1	66 e 4	67 e 4	68 e 8	69 e 10
1968	61 e 9	63 e 1	64 e 1	65 e 4	66 e 4	67 e 8	68 e 12	69 e 10
1969	62 e 1	63 e 1	64 e 4	65 e 4	66 e 8	67 e 12	68 e 12	70 e 2
1970	62 e 1	63 e 4	64 e 4	65 e 8	66 e 12	67 e 12	69 e 3	70 e 2
1971	62 e 4	63 e 4	64 e 8	65 e 12	66 e 12	68 e 3	69 e 3	66 e 10*
1972	62 e 4	63 e 8	64 e 12	65 e 12	67 e 3	68 e 3	67 e 2*	67 e 2
1973	62 e 8	63 e 12	64 e 12	66 e 3	67 e 3	67 e 2*	67 e 2	67 e 2
1974	62 e 12	63 e 12	65 e 3	66 e 3	67 e 6	67 e 6	67 e 6	67 e 6
1975	62 e 12	64 e 3	65 e 3	66 e 7	67 e 6	67 e 6	67 e 6	67 e 6
1976	63 e 3	64 e 3	65 e 7	66 e 7	67 e 9	67 e 9	67 e 9	67 e 9
1977	63 e 3	64 e 7	65 e 7	66 e 10	68 e 1	68 e 1	68 e 1	68 e 1
1978	63 e 7	64 e 7	65 e 10	67 e 2	68 e 1	68 e 1	68 e 1	68 e 1
1979	63 e 7	64 e 10	66 e 2	67 e 2	68 e 4	68 e 4	68 e 4	68 e 4
1980	63 e 10	65 e 2	66 e 2	67 e 6	68 e 4	68 e 4	68 e 4	68 e 4
1981	64 e 2	65 e 2	66 e 6	67 e 6	68 e 8	68 e 8	68 e 8	68 e 8

